

“Chi fa da sé fa più fatica...!”

Testi di Antonio Ferrara, Clif Imperato *Selezionato* al **Roma Fringe Festival 2013**

Con Antonio Ferrara e Clif Imperato

Musiche originali Dagon Lorai

Foto di scena Pasquale Sanseverino

Messa in scena, adattamento e regia

Gaetano Battista

Lo spettacolo, creato con la tecnica del flash back, è la storia di due ragazzi legati da una profonda amicizia, un'amicizia nata sin dai banchi di scuola.

Clif è un ragazzo bello, alto, molto buono e bloccato dalla sua enorme timidezza che lo rende inerme e incapace di affrontare la vita sia con le sue difficoltà sia con le sue continue proposte (lavoro, incontri sentimentali, etc.).

Antonio è un ragazzo che pur stando sulla sedia a rotelle, è furbo, una persona scaltra, capace di saper cogliere i momenti giusti, intelligente e saggio.

I due compagni di viaggio non solo sono legati da una enorme amicizia ma sono praticamente l'uno in simbiosi con l'altro. Clif il braccio, Antonio la mente, nessuno dei due può fare a meno dell'altro. Le loro due storie sono simili ma allo stesso tempo completamente diverse. Il personaggio di Clif è il buono e mammore per eccellenza, incapace di gestire la sua vita, invece Antonio è la sua guida, la sua ragione, il suo avvocato. Solo da questa forte passione amicale nascerà il dissenso che li porterà alla loro completa separazione ma...

Note di Regia

Una continua e morbosa ricerca dell'amore, unico elemento per poter unire gli animi di due corpi abbandonati alla routine della vita comune. Un dare ed avere...un boccone sempre amaro, quello della rivalsa, dell'indifferenza, della differenza di poter lottare per essere catalogati come individui in una società sempre dedita al perfezionismo. La storia di un'amicizia, la vita di due ragazzi differenti, ma uniti da un unico destino la voglia di vivere.

La felicità è un pretesto od una necessità?